

377013

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901

Roma - Venerdi 19 Aprile

Numero 93

DIREZIONE

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

in Via Larga nel Fa'azzo Baleani a Doonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. a domicilio e nel Regno: " 36; " 19; " Per gli Stati dell'Unione postale: " 90; " 41; " Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postai. > 10 > 22

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Umci postali; decorrono dal I" d'ogni mese.

Atti giudiziari Altri annunzi

.... L. 6.25 / per ogni linea o spazio di linea,

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Inserzioni

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 26 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il preszo si aumenta proporzionatamente.

E' pubblicato col titolo:

Per la morte di Re Umberto I

un volume di 180 pagine in doppia colonna, contenente

la RACCOLTA

coordinata degli atti e funzioni ufficiali per la morte del Re — degli indirizzi e telegrammi di condoglianze pervenuti dal Regno e dall'Estero: l'Elenco nominativo, in ordine alfabetico, di tutte le Rappresentanze e Delegazioni, dei Sovrani, degli Stati Esteri, dei Municipi, Istituti, Società popolari ecc. ai solenni funerali in Roma;

le deliberazioni, commemorazioni ed onoranze di-

Prezzo del volume, in Roma, L. 1,50 - pel Regno aggiungere la tassa postale di centesimi 28 - con raccomandazione 0,53 - per l'estero le speciali tasse postali.

Dirigere le domande alla Direzione della Gazzetta Ufficiale, Roma, via Larga.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Ordine del giorno per la seduta di lunedi 22 aprile - Dimissioni di S. E. il Ministro d'Agricol tura, Industria e Commercio — Ordini dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: Relazione e R. decreto che provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Santo Stefano (Reggio Calabria) — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Servizio della Proprietà industriale: Trasferimenti di privative industriali - Sottosegretariato di Stato: Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro gencrale durante la 1ª quindicina del mese di ottobre 1900 -Ministero del Tesoro - Direzione general: del Debito

Pubblico: Rettisiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta - Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani - Bollettino meteorico - Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Seduta pubblica, lunedì 22 aprile 1901

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Governo per presentazione di disegni di

Il Presidente G. SARACCO.

Sua Maestà il Re, con decreti in data 18 aprile 1901, ha accettato le dimissioni dalla carica di Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio, rassegnate, per ragioni di salute, dall'onorevole avvocato Silvestro Picardi, deputato al Parlamento, ed ha conferito l'incarico di reggere interinalmente il Ministero predetto all'onorevole avvocato Giuseppe Zanardelli, deputato al Parlamento, Presidente del Consiglio dei Ministri.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti dell'8 novembre 1900:

Ad uffiziale:

Berteu cav. don Agostino, rettore dell'ospizio di Santa Zita del Suffragio in Torino.

A cavaliere:

Falco sacerdote don Goffredo, parroco e vicario foraneo di Frossasco.

Con decreti dell'11 novembre 1900:

A commendatore:

Rosset cav. avv. Vittorio.

Ad uffiziale:

Viale Giacomo, presidente della Deputazione provinciale di Cuneo.

Con decreto del 15 novembre 1900:

A cavaliere:

Colombero sacerdote don Giacomo, canonico onorario della Collegiata di Chieri, parroco di S. Barbara in Torino. Con decreti del 22 novembre 1900:

A gran cordone:

Gianotti conte Cesare, Prefetto di Palazzo, gran mastro delle cerimonie di S. M. il Re.

Ad uffiziale:

Santasilia marchese Edmondo, mastro delle cerimonie della R-Corte.

Radicati di Brezolo nob. Arialda, gentiluomo di Corte di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre.

Prandi avv. Renato, direttore provinciale della R. Casa in Milano. Manzuo i cav. Enrico, direttore capo divisione di 2ª classe nel Ministero della R. Casa.

Stramucci ing. Emilio, direttore architetto di 1ª classe della R. Casa.

Giovannini comm. avv. Giuseppe, consulente del Consiglie di famiglia di S. A. R. il Principe Borbone di Capua.

A cavaliere:

Guicciardini conte Ludovico, gentiluomo di Corte di S. M. la Regins.

Marulli Sebastiano, duca d'Ascoli, id. id.

Costa Carrù di Trinità conte Paolo, id. id.

Trigona dei principi di S. Elia conte Romualdo, id. id.

Todici cav. Domenico, maggiore dei granatieri, aiutante di campo di S. M. il Re.

Ghè cav. Alberto, direttore provinciale della R. Casa in Venezia.
Olivieri cav. Pietro, capo sezione di 1ª classe nel Ministero della R. Casa.

Falippi cav. Carlo, capo sezione di 1ª classe presso la Direziono della R. Casa in Pisa.

Vinardi cav. Felice, capo sezione di 2ª classe nel Ministero della R. Casa.

Rossi cav. dott. Raffaele, medico di 1ª classe della R. Casa in Napoli.

Sulla proposta del Primo Segretario del Gran Magistero Mauriziano:

Con decreto del 4 novembre 1900:

A cavaliere:

Porqueddu cav. don Paolo, rettore della Basilica Magistrale di S. Croce in Cagliari.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:
Con decreto del 1º novembre 1930:

A commendatora:

D'Ancona Alessand o, professore ordinario nella R. Università di Pisa, collocato a riposo con decreto 7 ottobre 1909.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e doi Telegrafi:

Con decreti del 24 ottobre 1900:

A commendatore :

Gotti comm. Alberto, direttore capo divisione, collocato a riposo con decreto di pari data.

Cavandoli comm. Giovannidi Giuseppe, direttore superiore nelle Poste e nei Telegrafi, id. id.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 28 ottobre 1900:

A cavaliere:

Finizia avv. cav. Bartolomeo Leopoldo, sogretario di 1ª classe, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro di Grazia, Giustizia e dei Culti:

Con decreto dell' 8 novembre 1900:

A cavaliere:

Brancaccio cav. Luigi, capo sezione in disponibilità nell'Economato generale dei benefizi vacanti, in Napoli, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 18 novembre 1900:

A cavaliere:

Gandini cav. Pietro, verificatore di 1^a classe nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, collocato a riposo con decreto 2 settembre 1900:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 24 ottobre 1900:

A cavaliere:

De Donato cav. Francesco, maggiore di fanteria, collocato à riposo cen decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 22 novembre 1909:

A commendatore:

Borgstrom Luigi, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. marina, collocato in posizione di servizio ausiliario.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Moto-proprio:

Con decrete dell'8 novembre 1900:

A cavaliere:

Dogliani Giuseppe, maestro di musica, direttore della scuola di canto presso l'Istituto Salesiano di Torino.

Con decreto dell' 11 novembre 1900:

A grand'uffiziale:

Rubini comm. ing. Giulio, Ministro Segretario di Stato per il Tesoro.

Ad uffiziale:

Comino cav. avv. Antonio, sindaco di Mendovi.

Voena cav. avv. Pietro, sindaco di Vicoforte.

Con decreti del 22 novembre 1900:

A grand'uffiziale:

Canera dei conti di Salasco nob. Vittorio, maggiore generale sintante di campo generale di S. M. il Re,

Borea d'Olmo marchese Giovanni Battista, mastro di cerimonie di S. M. il Re.

A commendatore:

Quirico dott. Giovanni, medico della R. Persona.

Vendemini avv. Francesco, presidente della Deputazione provinciale di Forli.

Ad ufficiale:

Capranica del Grillo marchese Giorgio, gentiluomo di Corte di S. M. la Regina Madre.

Balbo di Vinadio nob. Leonzio, gentiluomo di Corte di S. A. R. la Duchessa di Genova.

Giorgi cav. Giorgio, ispettore centrale del Ministero della R. Casa.

Comotto cav. Ferdinando, direttore capo divisione di 2ª classe nel Ministero della R. Casa.

À cavaliere:

Bruschi-Falgari conte Luca, mastro delle Cerimonie di S. M. il Re.

Montalto Massimo duca di Fragnito, id. id.

Fossati Reyneri conte Giuseppe, gentiluomo di Corte di S. A.R. la Principessa Maria Lactitia vedova Duchessa d'Aosta.

Figarolo Tarino dei conti di Groppello Bonifacio, id. id.

Mammoli Guido, segretario di 1ª classe nel Ministero della R. Casa.

De Nanzio Cesare, archivista di 2ª classe presso la Direzione prev. della R. Casa in Napoli.

Sante, maria Adolfo, segretario di 1ª classe nel Ministero della R. Casa.

Gramiccia ing. Mario, aiutaute architetto di 2ª classe della R. Casa.

Flores ing. Arturo, id. id.

Marsengo Bastia prof. Carlo, dottore in matematiche.

Gianni Francesco, commerciante in Milano.

Oltolina Luigi, presidente della Fabbriceria della R. Basilica di Monza.

Mina Giacomo, fabbriciere della R. Basilica di Monza.

Bonomi teologo Baldassarre, canonico id. id.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica: Con decroto del 30 ottobre 1900:

Ad uffiziale:

Franciosi prof. Pietro, titolare di lettere negli Istituti tecnici, collocato a riposo.

Sulle, proposta del Ministro delle Finanzo:
Con decreti del 30 ottobre 190):

Ad uffiziale:

Bruni cav. notaio Gio. Batta, presidente della Commissione di 1ª istanza per le imposte dirette di Rivalta Bormida.

A cavaliere:

Corigliano comm. Carlo, segretario amministrativo nelle intendenze di finanza.

Anelli avv. Leonardo, presidente della Commissione censuaria comunale di Bari.

Con decreti dell'11 novembre 1900:

Ad uffiziale:

Dall'Oglio cav. Eugenio, intendente di finanza.

Turazza cav. Giovanni Batta., ingegnere capo negli Uffici tecnici di finanza.

A cavaliere:

Petretti Olinto, agente superiore delle imposte dirette.

Pani dott. Giuseppe, segretario capo nelle intendenze di finanza. Zara Domenico, ricevitore delle dogane.

Mallegori ing. Andrea, ingegnere del catasto.

Parini ing. Carlo, direttore nelle saline.

Pisani Vincenzo, ispettore nell'Amministrazione del demanio.

Gianotti avv. Biagio, notaio, già presidente della Commissione di prima istanza per le imposte dirette di Serra S. Bruno.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 17 ottobre 1900:

A cavaliere:

De Mattia Giovanni Battista, capo ufficio nell'Amministrazione dello Poste e dei Telegrafi, collocato a riposo con decreto di pari data. Con decreti dell'8 novembre 1900:

A cavaliere:

Cigala Placido, capo ufficio telegrafico, collecato a riposo con decreto di pari data.

Rossini Alceste, capo ufficio postale telegrafico.

Con decreti dell'11 novembre 1900:

A commendatore:

Pirrone cav. Carlo, direttore capo divisione al Ministero.

Ad uffiziale:

Garelli cav. Eligio, direttore provinciale delle Poste. Calandri cav. ing. Alfonso, direttore dei telefoni di Venezia. Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria

e Commercio:

Con decreti del 30 ottobre 1930:

A commendatore:

Massa cav. Bartolomeo, professore ordinario nella R. Scuola superiore navale di Genova, collocato a riposo con decreto di pari data.

Rafanelli cav. Bartolomeo Gustavo, id. id. id.

Con decreti dell'11 novembre 1900:

Ad uffiziale:

Rey cav. Giacomo, industriale e membro della Camera di commercio di Torino.

De Orchi nob. cav. dott. Alessandro, vice presidente della Commissione provinciale di Como per combattere la pellagra.

Miliani cav. Gio. Batta, industriale, presidente del Comizio agrario di Fabriano, consigliere della Camera di commercio di Ancona.

A cavaliere:

Bezana Giuseppe, industriale in Meda.

Bianchi Francesco, proprietario degli stabilimenti balneari di Termini Bagni e di Ciappazzi (Messina).

Casalegno Luigi, membro della Direzione della Società Zootecnica di Torino.

Cirio Clemente, industriale in Castellammare di Stabia.

D'Amato Luigi, floricoltore ed orticoltore in Napoli.

De Bernardi Pietro, industriale in Croce Mosso (Novara).

Galli dott. Giovanni Antonio, agricoltore e sindaco di Breccia (Como).

Magni Magno, industriale in Verona.

Mariani Leone, agente di cambio in Milano.

Morando Giuseppe, impresario di costruzioni per stabilimenti industriali in Sampierdarena.

Papa Luigi, direttore del cotonificio dei fratelli Poma di Torino. Pirlo rag. Alessandro, industriale in Brescia.

Con decreto del 18 novembre 1900:

A cavaliere:

Tappi Carlo, verificatore dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 9 ottobre 1900:

A cavaliere:

Batacchi Enrico, capitano nel personale permanente dei distretti, collocato a riposo con decreto pari data.

Con decreto del 24 ottobre 1900:

Ad uffiziale:

Gagna cav. Giovenale, ragioniere geometra capo di 2ª classe del Genio, collocato a riposo con decreto pari data.

Con decreti dell'11 novembre 1900:

Ad uffiziale:

Cettolini cav. prof. Sante. Ziino cav. prof. Nunzio.

A cavaliere:

Marozzi prof, Antonio. Massa dott. Cesare.

Formento prof. Ettore.

Garbaglia prof. Liberale.

Mariani prof. Nicola.

Funaro prof. Angelo.

Martelli dott. Ugolino, tenente fanteria milizia territoriale.

Con decreto dell'11 novembre 1900:

A cavaliere.

Maccia Paolo, archivista di 3ª classe nell'Amministrazione centrale della Guerra, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 28 ottobre 1900:

A commendatore:

Bernabo Broa Regolo, direttore di commissariato nel Corpo di commissariato militare marittimo, collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Con decreto dell'8 novembre 1900:

A commendatore:

Isola Alberto, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina, collocato nella posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Con decreti dell'11 novembre 1900:

Ad uffiziale:

Cali Roberto, capitano di Vascello nello stato maggiore generale della R. Marina.

Vaglieco Sebastiano, capitano di porto di 2ª classe nel personale delle Capitanerie di porto.

A cavaliere:

De Merich Giovanni, capo macchinista di 1ª classe nel Corpo del Genio navale.

Susini Francesco, ufficiale di Marina in ritiro.

Manzi Raffaele, commissario capo di 2ª classe nel Corpo di commissariato militare marittimo.

Chiarini Luigi, ufficiale di porto di 1ª classe nel personale delle Capitanerie di porto.

Consiglio dott. Arturo, segretario di 1ª classe nel personale del Ministero.

Campioni Oscar, capotecnico principale nel personale civile tecnico.

Cibelli Edoardo, professore di disegno di 1ª classe nella R. Scuola macchinisti.

Cusanuova Ierserich Mario, tenente di vascello nello stato maggior generale della R. Marina.

Scapis Maffeo, id. id.

Porcile Francesco, ingegnere di 1ª classe nel Corpo del Genio navale.

Gardella Girolamo, capo macchinista principale di 2ª classe nel Corpo del Genio navale.

Filiani Gaetano; medico di 1ª classe nel Corpo sanitario militare maciltimo.

Con decreto del 15 novembre 1900:

A commendatore:

Mariri N cola, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. Marins, collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Con decreto del 22 novembre 1900:

A cavaliere:

F.r.a-i Paolo, capo macchinista di 1ª classe nel Corpo del Genio navale, collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 28 ottobre 1900:

Ad uffiziale:

Minaco cav. Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Ancona.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 4 novembre 1900:

A commendatore :

Giannone cav. Salvatore, ispettore di ragioneria di 1ª classe nel Ministero del Tosoro. Ami avv. Lelio, segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro.

Con decreto dell'11 novembre 1900:

A cavaliere:

Marini Isacco Leone, agente di cambio.

Con decreti del 15 novembre 1900:

Ad uffiziale:

Carcani cav. Carlo, archivista di 1ª classe nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata ed anzianità di servizio, con docreto di pari data.

A cavaliere:

Carcani Achille, archivista di 2ª classe nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo, a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 1º novembre 1900:

A cavaliere:

Cazzamini ing. Andrea.

Con decreto dell'8 novembre 1900:

Ad uffiziale:

Cortese cay. Emanuele.

Con decreti dell'11 novembre 1900:

A commendatore:

F.ccini cav. ing. Giovanni, ispettore cape nel R. Ispettorato generale delle strade ferrate.

Ad uffiziale:

Rocco cav. Alberto, ispettore nel R. Corpo del Genio civile.

A cavaliere:

Perchiazzi Giuseppe, ragioniere nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

Sassone avv. Edoardo.

Scala Pietro.

De Pasquale avv. Gaetano.

Tonini Virginio, ingegnere nel R. Corpo del Genio civile?

Romaniello Michele, id. id.

Maglietta Michele, id. id.

Somma Achille, id. id.

Blesio Diego, id. id.

Bobbio Enrico, ingegnere allievo, id. id.

Manganella Giovanni, ingegnere id.

Grassi Antonio, id. id.

Sizia ing. Francesco, sotto ispettore del R. Ispettorato generale delle strade ferrate.

Chauffourier ing. Amedeo, id. id.

Nagel ing. Carlo, id. id.

Debenedetti Davide, id. id.

Di Gennaro Leopoldo, ufficiale d'ordine, id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 18 novembre 1900:

A cavaliere:

Galleani Emilio, ragioniere nell'Amministrazione provinciale del l'interno, collocato a riposo con decreto 24 settembre 1900:

LEGGIE DECRETI

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. 11 Re, in udienza del 31 marzo 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Santo Stefano (Reggio Calabria).

SIRE!

Una recente inchiesta sul Municipio di Santo Stefano ne ha constatato l'irregolare funzionamento; l'Amministrazione compie atti di favoritismo e partigianeria; gravi omissioni vennero riscontrate nei registri dello stato civile, la tesoreria comunale non procede come dovrebbe, ne si eseguiscono le periodiche verifiche di cassa, prescritte dalle disposizioni in vigore; l'istruzione, la

viabilità, la manutenzione delle fontane, l'igiene e la nettezza dell'abitato, l'illuminazione ed in genere tutti i pubblici servizi sono lasciati in quasi completo abbandono.

Data questa intollerabile situazione, alla quale si aggiungono le tristi condizioni della pubblica sicurezza in quel paese, io non esito a sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maesta lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Santo Stefano, ed affida al R. Commissario il compito di riparare con la dovuta energia all'accertato disordine, dichiarare le eventuali responsabilità e rimettere la civica Azienda nella sfera della legge e della giustizia.

VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Santo Stefano, in provincia di Reggio Calabria, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Francesco Lucisano è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addi 31 marzo 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Trasferimento di privativa industriale N. 2242-bis.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Acetato di rame, formola Prinz, per combattere la peronospora della vite e le malattie causate da funghi simili sulle patate e sui pomidoro », originariamente rilasciata al nome del sig. Prinz Otto, a Sesto Fiorentino (Firenze), come da attestato delli 17 gennaio 1898, n. 45219 del Registro Generale, già trasferita ai sigg. Prinz Otto e Stecher Alberto come da pubblicazione fatta nella Gazzetta Ufficiale delli 9 marzo 1899, n. 57, e successivamente alla signora Federica vedova Prinz e Stecher Alberto, come da pubblicazione fatta nella Gazzetta Ufficiale del 17 aprile, n. 91, è stata totalmente trasferita alla signora Minna Koch, a Schraplau (Germania), e Stecher Alberto, a Firenze, in forza di cossione della quota spettante alla zignora Federica vedova Prinz fatta a favore della detta Minna Koch, come da atto fatto a Schwartzlaw, addi 22 marzo 1899, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 28 settembre 1900, al n. 4701, vol. 183, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addi 29 settembre detto, ore 16,45.

Roma, l'11 aprile 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriate N. 2358.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Disposition pour l'allumage électrique à distance de flammes de gaz », originariamente rilasciata al nome del sig. von Morstein Oscar, a Berlino, come da attestato delli 28 ottobre 1896, n. 42655 del Registro generale, fu trasferita per intero alla Ditta Multiplex Internationale Gaszünder Gesellschaft m. b. H., a Berlino, in forza di cessione totale fatta con atta privato sottoscritto a Berlino, addi 15 novembre 1900, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 17 dicembre detto anno, al n. 5901, vol. 163, atti privati, e presen-

tato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale, addl 26 feb-

Roma, il 29 marzo 1901.

braio 1901, ore 15,55.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2359.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux chaudières multitubulaires à caisse tubulaire unique », criginariamente rilasciata al nome del sig. Dürr Gustav, a Düsseldorf (Germania), come da attestato delli 18 gennaio 1893, n. 33259 del Registro generale, fu trasferita per intero alla « Soietà Düsseldorf-Ratinger Röhrenkesselfabrik vorm. Dürr e C.º », a Ratingen-Ost, (Germania), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti davanti al sig. Pfahl, notaio pubblico a Ratingen, aldi 12 febbraio 1901, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 25 febbraio detto anno, al n. 8946, vol. 165, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale, addi 26 febbraio 1901, ore 16,40,

Roma, il 3 aprile 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2360.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Système perfectionné de chaudière à tubes d'eau », originariamente rilasciata al nome del sig. Dürr Gustav, a Ratingen, come da attestato del 3 genuaio 1894, n. 35342, del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società « Düsseldorf Ratinger Röhrenkesselfabrik vorm. Dürr e C.º », a Ratingen-Ost, in forza di cessione totale, fatta con atto privato sottoscritto dalle parti davanti al sig. Pfahl, notaio pubblico à Ratingen, addi 12 febbraio 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 25 febbraio detto, al n. 8946, vol. 165, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale, addi 26 febbraio 1901, ore 16.40.

Roma, 1'8 aprile 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio CALLEGARI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - Divisione III - Sezione IV

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile - Art. 27, paragrafo 1º del

1			
N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41487	Costa Enrico.	Album di Costumi Sardi con note illustrative e tavole di dise- gni diversi in cromolitografia (Pubblicazione a dispense).	Tip. G. Dessi. Sassari, settem- bre 1898-99.
41488	Ferrara Francesco.	I Misteri. Dramma lirico in tre atti. (Libretto)	_
41489	I B. P.	Il dono della Mamma	Tip. P. Clerc. Milano, 1º giu- gno 1900.
41490	Detta.	Appendice al dono della Mamma	Detta, 1° id.
41491	Pisoni Cesare,	Il Castello Sforzesco di Milano al principio del secolo XVIII (Fotografia tratta dal dipinto di Alessandro Antoniano).	Fotogr. G. Martinato. Milano, 15 luglio 1900.
41494	Sienkiewicz Enrico.	Seguiamolo! ed altri racconti (Traduzione)	Tip. Salani. Firenze, 9 agosto 1900.
41495	Detto (Zucconi T.),	Per il pane. (Versione italiana del prof. Tito Zucconi)	Detta, 2 luglio >
41496	Detto (Detto).	Anna. (Versione id.)	Detta, 25 agosto >
41497	Sienkiewicz E.	Nell' ignoto. (Romanzo)	Detta, 20 id.
41498	Heimburg Guglielmina.	L'altra. (Romanzo. Prima versione italiana)	Detta, 12 luglio »
41499	Detta (Stiatti Pucci C.).	Cuor d'oro. Romanzo. (Prima versione italiana di Caterina Stiatti Pucci).	Detta, 10 settembre »
415)2	Esser Fr. Thomas, Ord. Praed.	Index Librorum Prohibitorum. SS.mi D. N. Leonis XIII jussu et auctoritate recognitus et editus praemittuntur Constitutiones Apostolicae de examine et prohibitione librorum.	Tip. Vaticana. Roma, 25 set- tembre 1900.
41504	Percy Pitt.	Cinderella. A musical Fairy Tale for piano, Duet. Op. 26. (N. di cat. 100960).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 27 settembre 1900.
415 05	Call Giuseppe.	L'Odontojatria attraverso i secoli. (Pubblicazione a dispense).	Tip. Michele Gambella. Napo- li, 1900.
41506	Di Chiara V.	Votete 'a cca, votete 'a llà (Teresi). Versi di G. Capurro. (N. di cat. 1231).	Calc. G. Santojanni. Napoli, 10 settembre 1900.

INDUSTRIA E COMMERCIO

- (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di ottobre 1900 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Dessi Giuseppe (Editore).	Sassari	20 gennaio 1900	2	Art 24 del testo unico delle leggi. Depositate le prime sette dispense della serie I.
Ferrara Francesco.	Verona	16 giugno 1900	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora musicato.
Brambilla Luigia.	Milano		2	
Detta.	Id.	13 id. >	2	
Pisoni Cesare.	Ia.	17 id. »	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	22 settembre 1900	2	
Detto	Id.	22 id. >	2	
De ft o.	Id.	22 id. >	2	
Detto.	Id.	22 id. »	2	
Detto.	Id.	22 id. >	2	
Detto.	Id.	22 id. >	2	
Esser Fr. Tommaso, de' Pred.	Roma	26 id. >	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	27 id. >	2	
Call prof. Giuseppe.	Napoli	27 id. >	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositate le prime sei dispense.
Santojanni Giuseppe (editore).	Id.	29 id.	2	_

N. d'ordine del registro gen	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41:07	Chiminello Francesco.	Nuova Grammatichetta della lingua italiana per le scuole ele- mentari superiori.	(Editore Dante Grossi), Tip. degli Artigianelli di Reg- gio-Emilia, 9 luglio 1900
41508	Mascagni P. (Fumagalli A.).	Iris. Serenata di Jor e Danze. (Riduzione per piccola orchestra di A. Fumagalli. Pianoforte ad lib.).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 1º ottobre 1900.
41509	Savino Ferdinando.	Progetto di una nuova linea di Tram fra la Posta e Piazza Dante (in Napoli). (Disegno in eliografia).	Stab. di riproduz. eliografica R. De Ruggiero e C. Na- poli, 15 settembre 1900.
41510	Carenzi Gallesi Vittorio.	Codice Telegrafico Commerciale Gallesi	Tip F,lli Cabella. Genova, 30 settembre 1903.
41511	Svampa card. Domenico.	Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto alle loro Dio- cesi dagli Arcivescovi e Vescovi della Regione Emiliana.	Tip. Arcivescovile. Bologna, 3 ottobre 1900.
41512	Leoni Franco.	The little new woman Song. Words by Frederic E. Weatherly. (N. di_cat. 103502).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 3 ottobre 1900.
11513	Puccini G. (Morlacchi A.).	Tosca. (Libretto di V. Sardou, L. Illica, G. Giacosa). Atto I. Solo di Cavaradossi: Recondita armonia. (Riduzione per mandolino solo di Morlacchi Armanno). (N. di cat. 103551).	Detta, 3 id. >
41514	Detto (Detto).	Tosca (Libretto id.). Atto I. Solo di Tosca: Non la sospiri la nostra casetta. (Riduzione id.). (N. di cat. 103552).	Detta, 3 id. ▶
11 515	Detto (Detto).	Tosca. (Libretto id.). Atto I. Solo di Cavaradossi: Qual occhio al mondo. (Riduzione id.). (N. di cat. 103553).	Detta, 3 id.
11516	Detto (Netto).	Tosca (Libretto id.). Atto II. Preghiera di Tosca: Vissi d'arte, vissi d'amore. (Riduzione id.). (N. di cat. 103554).	Detta, 3 id. ▶
11517	Detto (Detto).	Tosca. (Libretto id.). Atto III Solo di Cavaradossi: Oh! dolci baci, oh! languide carezze. (Riduzione id.). (N. di cat. 103555)	Detta, 3 id. >
41518	Detto (Detto).	Tosca. (Libretto id.). Atto III. Solo di Cavaradossi: Amaro sol per te m'era il morire. (Riduzione id.). (N. di cat. 103556).	Detta, 3 id.
41519	Munro A. O.	Guida pratica di Genova e Riviere (con illustrazioni a cromo).	Tip. A. E. Bacigalupi. Genova, 16 settembre 1900.
41520	Ravasi Carlo.	Progetto di un Asilo Infantile. (Relazione con due tavole il- lustrative: Pianta, Piano Terreno e Facciata verso strada con sezione traversale).	Tip. Ditta Giac. Agnelli. Mi- lano, settembre 1900.
41521	Bonino G. B.	Esercizi e letture latine con appendice delle principali regole di Sintassi. (Parte III per la terza classe ginnasiale).	Tip. Salesiana. S. Benigno Canavese, 20 agosto 1900.
41522	Clausen Carlo.	Cartolina postale rappresentante l'Altare della B. V. della Consolaia. (Riproduzione in eliotipia da fotografia Sambuy).	Stab. Artistico Trenkler e C. in Lipsia, 6 settembre 1900.
41523	Detto.	Cartolina postale rappresentante l'Interno della Chiesa dei SS. Martiri. (Riproduzione id. come sopra).	Detto, 6 id.
41524	Detto.	Cartolina postale rappresentante l'Altare Maggiore della Chiesa della Consolata. (Riproduzione id.).	Detto, 6 id.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Chiminello dott. Francesco.	Como	l ottobre 1990	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	1 id. >	2	
Savino ing. Ferdinando.	Napoli	3 id. →	2	
Carenzi Gallesi Vittorio.	Genova	3 id. >	2	
Card. Svampa Domenico, arcivescovo di Bologna.	Bologna	3 id. >	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	M ilano	3 id. >	2	
Detti.	Id.	3 id. >	2	
Detti.	Id.	3 id. »	2	
betti.	Id.	3 id. »	2	
Detti.	Id.	3 id. >	2	
Detti.	Id.	3 id. >	2	
Detti.	Id.	3 id. >	2	
Munro Alfa Omega.	Genova	4 id. »	2	
Ravasi ing. Carlo.	Milano	5 id. >	2	
Clausen Carlo (Editore).	Torin o	6 id. »	2	
De tt a.	Id.	id. »	2	
Detto.	la.	6 id. »	2	
Detto.	Id.	6 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera		NOME TITOLO dell'autore dell'opera		STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41525	Clausen Carlo. •	Cartolina postale rappresentante la Mole Antonelliana sormon- tata dallo Stemma Reale e dallo Stemma di Torino in ri- lievo. (Riproduzione in eliotipia da fotografia Brogi di Fi- renze).	Stab. Artist. Wolfrum & Aupt- man di Norimberga, 6 set- tembre 1900.		
41523	Detto.	Cartolina postale rappresentante la Basilica di Superga sor- montata dallo Stemma Reale e dallo Stemma di Torino in ri- lievo. (Riproduzione id)	Datto, 6 id. »		
41527	Detto.	Cartolina postale rappresentante il Castello Medioevale sor- montato dallo Stemma Reale e dallo Stemma di Torino in rilievo. (Riproduzione id.)	Detto, 6 id. ➤		

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2º del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	тітоьо	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41486	Costa Enrico.	Giovanni, Tolu. Storia di un bandito saido narrata da lui me- desimo, preceduta da cenni storici sui banditi del Logudoro. (Due volumi con vignette di Dalsani).	Tip. G. Dessi. Sassari, settembre, 1897.
414.2	Diotallevi P. Ferdinan- do O. F. M.	Veni mecum di S. Antonio di Padova presentato ai divoti del Santo. (Quarta edizione con giunte e correzioni).	Tip. P. Valdės. Cagliari, 4 giugno, 1899.
4 1 4 93	De Maupassant Guido (Rab Emilio).	Sull'acqua. (Traduzione italiana di Emilio Rab).	Tip. Salani. Firenze, 16 giugno, 1900.
41500	Verne Giulio.	Cinque settimane in pallone. Viaggio di scoperta in Africa (con disegni di Giuseppe Anichini).	Detta, 6 id.
41501	Bompani Giovanni.	Relazione scolastica (con statistiche e verbalidegli esami di pro- scioglimento per le scuole elementari).	Tip. Bompani. Pavullo, 15 a- prile, 1899.
41503	La Rotella Pasquale.	Ivan. Melodramma in tre atti e quattro quadri.	-
41528	Ministero delle Poste e dei Telegrafi.	Indicatore Pestale-Telegrafico del Regno d'Italia per l'anno 1900, contenente le norme che regolano i diversi servizi delle Poste e dei Telegrafi.	Premiata Pubblicità Lagunare. Roma, Venezia, Napoli, con- cessionaria esclusiva, 30 giugne, 1900.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Clausen Carlo (Editore).	Torino	6 ottobre 1900	2	
Detto.	[d,	6 id. >	2	
Detto.	Id.	G id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Dessi Giuseppe (Editore).	Sassari.	20 gennaio 1900	2	
Valdès Pietro (Editore).	Cagliari	27 agosto 1900	2	La prima edizione fu edita il 12 maggio 1899.
Salani Adriano (Editore).	Firenze	22 settembre 1900	2	
Detto.	ſd.	22 id. >	2	
Bompani Giovanni.	Moden a	25 id. »	2	·
La Rotella M.º Pasquale.	Bari	27 id. »	2	Articolo 23 del testo unico della leg- ge. Rappresentata la prima volta in Bari il 20 gennaio 1900.
Il Ministro delle Poste e dei Tele- grafi, e per esso il Direttore Ge- nerale.	Roma	10 ottobre 1900	2	

ELENCO n. 19 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dellart. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. 'd' ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12497	41488	Ferrara Francesco.	I Misteri. Dramma lirico in tre atti. (Libretto)	Non ancora musicato.
12498	· 41503	La Rotella Pasquale,	Ivan. Melodramma in tre atti e quattro quadri	Rappresentata per la prima volta in Bari il 20 gen- naio 1900.
12499	41504	Percy Pitt.	Cinderella. A musical fairy Tale for piano, Duet. Op. 26. (N. di cat. 100960).	1900
12500	41508	Mascagni P. (Fumagal- li A).	Iris. Serenata di Jor e Danze. (Riduzione per piccola orchestra di A. Fumagalli. Pianoforte ad lib.).	1900
12501	41512	Leoni Franco.	The little new woman. Song. Words by Frederic E. Weather-ly. (N. di cat. 103502).	1900
12502	41513	Puccini G. (Morlacchi A)	Tosca. (Libretto di V. Sardou L. Illica, G. Giacosa) Atto I. Solo di Cavaradossi: Recondita armonia. Riduzione per mandolino solo di Morlacchi Armanno. (N. di cat. 103551).	1900
12503	41514	Detto (Detto).	Tosca. (Libretto id). Atto I. Solo di Tosca: Non la sospiri la nostra casetta. (Riduzione id. N. 103552).	1900
12504	41515	Detto (Detto).	Tosca. (Libretto id.) Atto I. Solo di Cavaradossi: Qual occhio al mondo. (Riduzione id. N. di cat. 103553).	1900
12505	41516	Detto (Detto).	Tosca. (Libretto id.) Atto II. Preghiera di Tosca: Vissi d'arte, vissi d'amore. (Riduzione id. N. di cat. 103554).	1900
12506	41517	Detto (Detto).	Tosca (Libretto id.) Atto III. Solo di Cavaradossi: Oh! dolci baci, oh! languide carezze. (Riduzione id. N. di cat. 103555).	1900
12507	41518	Detto (Detto).	Tosca. (Libretto id.) Atto III. Solo di Cavaradossi: Amaro sol per te m'era il morire. (Riduzione id. N. di cat. 103556).	1900

Roma, il 12 aprile 1901.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 010, cios: N. 1,084,202 e N. 1,0843,309 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 170, la prima, e per L. 320 la seconda, entrambe a favore di Barca Concesso, Marianna e Teresa di Sebastiano, minori, sotto la patria potesta del padre, con avvertenza di provenienza, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentreche dovevano invece intestarsi a Barca Concesso, Marianna e Maria-Teresa, di Sebastiano, minori, ecc. ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, oye non sieno state notifi-

cate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1901.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione). Si è dichiarato che la rendita mista seguente del Consolidato 5 010, cicè: N. 000,558 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 5, al nome di Miraglia Francesca fu Gaetano, nubile, domiciliata in Caltanissetta, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Miraglia Francesca fu Anastasio, nubile, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3*), durante la 1* quindicina del mese di ottobre 1900.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	ato Numero Data		Tassa pagata lire	OSSERVAZIONI	
Ferrara Francesco.	Verona	159	 16 giug	gno 1900	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
La Rotella Mº Pasquale.	Bari	52	27 sett	em. 1900	10	Detto.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	496	2 7 i	d. >	10	
Petti.	Id.	497	1 otto	bre 1909	10	
Detti.	ſd.	493		d. >	10	
Detti.	14.	499	3 i	d. »	. 10	
. Detti.	1d.	500	3 i	d >	10	
Detti.	Id.	501	3 i	d. »	10	
Detti.	Id.	502	3 i	d. »	10	
Duti.	Id.	503	3 i	d. →	10	
De t ti.	Id.	504	3 i	d. →	10	

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio CALLEGARI.

natificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1901.

R Direttors Generals

MANCIOLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita mista seguente del Consolidato 5 010, c.c.è: N. 000,557 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 5, al nome di Miraglia Alfonsa fu Gaetano, domiciliata in Caltanissetta, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Miraglia Alfonsa fu Anastasio, nubile, ecc. ecc., vera proprietaria della randira stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direziono Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1901

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 010, cioè: 1.º N. 241,078 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 58,138 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 5, al nome di Gambardella Anna fu Agostino, sotto l'amministrazione di Antonio Perrella, domiciliata in Napoli;

2.º N. 301,503 (N. 118,563 di Napoli), per L. 5, al nome della stessa, quale minore sotto l'amministrazione di Antonio Cerrella, domiciliata in Napoli;

3.º N. 241,079 (N. 53,139 Napoli), di L. 10, al nome di Gambardella Rachele, Francesca e Maria fu Agostino;

4.º N. 301,502 (118,562), di L. 5, al nome della medesima,

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi, le prime due, a Cammardella Anna fu Agostino, e le altre due a Cammardella Rachele, Francesca e Maria fu Agostino, vere proprietarie delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 1'8 aprile 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 010, cioè: N. 1.228,373 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2,500, al nome di Mussissano Serafina di Giuseppe, moglie di Rossi Edoardo di Ferdinando, domiciliata in Vercelli (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mussissano Serafina di Matteo, moglie di Rossi Edoardo, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, 1'8 aprile 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione).

Siè dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 010, cioè:

N. 953,807 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Segre Leonilda fu Beniamino, minore, sotto la patria potestà della madre Lovi Consolina, domiciliata in Torino;

N. 1,080,468 id. per L. 850, al nome di Segre Leonilda ecc. (come sopra):

N. 1,082,389 id. per L. 25

.

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Segre Clorinda - Anna - Leonilda fu Beniamino, minore, ecc., vera proprietaria delle rendite stosse.

A' termini dell' art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si difida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno stato actificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiosto.

Roma, 1'8 aprile 1901.

Il Direttore Generala MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione). Si è dichiarato che le rendite seguenti cioè:

a) del Consolidato 5 070, N. 1,123,603 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35;

b) del Consolidato 4,50 0[0, N. 17,810 id. per L. 18, e N. 29,741 id. per L. 9, al nome di Lazzaro Rosa fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Goffi Paola, con vincolo d'usufrutto a favore di Quaglia Anna;

c) del Consolidato 4 010 (rendita mista), N. 17 id. per L. 4;

d) del Consolidato 3 010 (id.), N. 12 id. r.er L. 3, al nome di Lazzaro Rosa Maria fu Desiderio, nubile, furono così intestate per errore occurso nelle indicazioni date dai richiodenti

all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Lazzaro Maria-Giuseppa-Desiderata fu Desiderio, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procedera alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'8 sprile 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 010, cioè: N. 783,168 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 865 annue, al nome di Marchiandi Giuseppe, Ermenegilda, Vincenzina, Adelina, Maria ed Augusta, di Carlo, minori, sotto la patria potestà, e prole nascitura da Carolina Gazzone fu Siro Giuseppe, moglie di detto Carlo, domiciliati a Brindisi (Lecce), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, montrechè doveva invece intestarsi a Marchiandi Giuseppe, Ermelinda, Teodora-Vincenza, Adelaide, Maria ed Augusta, di Carlo, minori, sotto la patria potestà, e prole nascitura da Carlotta Giovanna Gazzone fu Pietro Giuseppe, moglie di detto Carlo, domiciliati a Brindisi (Lecce), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 marzo 1901.

Il Direttore Generals
MANCIOLI

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª Pubblicazione). Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta Modello 241,

col n. 248 ordinale, 1156 di protocollo, 1487 di posizione, rilasciata il 28 settembre 1900 dall'Intendenza di Finanza di Firenze al signor Lagi Alfonso fu Francesco pel deposito da lui fatto di un certificato della rendita di L. 35 col n. 697383 esibito per l'unione del mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffila chiunque possa avervi interesse che, a norma delarticolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, il detto certificato verra consegnato al signor Lagi Alfonso fu Francesco, senz'obbligo della restituzione della ricevuta la qualo rimarrà di niun valore.

Roma, il 29 marzo 1901.

Il Direttore Generals
MANCIOLI.

DIRECTORE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio).

Il prozzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 19 aprile, in lire 105,41.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ej il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

18 aprile 1901					
		Cen godimento in corso	Senza cedola		
		Lire	Lire		
	5 % lordo	101,26 1/2	99,26 1/2		
Consolidati.	4 1/2 0/0 netto	111,38 3/4	110,26 1/4		
	4 % netto	101,13 3/4	92 , 13 ³/ ₄		
	3 % lordo	61,37 4/8	60,17 1/8		

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente di Londra del Journal des Débats dica che un punto dell'amministrazione civile, inaugurata ai Transwaal, solleverà una seria opposizione da parte dei liberali alla Camera, cicè l'abolizione della lingua clandese nei tribunali, siccome quella che costituisce una violazione diretta della promessa del Governo inglese di accordare diritti eguali a tutti gli abitanti di razza bianca nell'Africa meridionale.

Nella Colonia del Capo, prosegue il corrispondente, si usano comunemente le doe lingue; bisognerà adunque o abolire la lingua olandese al Capo o permetterla nel Transwaal. È probabile che si finirà coll'adottare questo ultimo partito; ma si avrà lotta, perchè in alcuni circoli politici si considera che il migliore e più sicuro mezzo di britannizzare i Boeri, sia quello di costringerli a parlare l'inglese e di abolire l'uso della lingua olandese prima nei tribunali, poi nelle scuole.

Il segretario parlamentare per l'ammiragliato, signor A. Forster, in un discorso tenuto di questi giorni a Belfast, ha espresso questa opinione in modo bizzarro, dicendo che sperava che non si introdurrebbe nel Transwaal una lingua straniera. L'olandese « una lingua straniera » al Transwaal è davvero una mirabile scoperta! Ma questo discorso e gli articoli dei giornali conservatori addimostrano che esiste una corrente molto contraria all'applicazione, in Africa, del sistema che si pratica al Canadà. Parecchie volte di già, da che è incominciata la guerra, sono stati pubbli-cati nei giornali inglesi degli articoli, in cui si protestava contro l'uso della lingua francese al Canadà e si dichiarava che la larghezza usata ai francesi di quel dominio è un errore patente commesso dall'Inghilterra - errore che essa non deve rinnovare in Africa.

Tutti questi indizî meritano di essere notati, perche mostrano, da un lato, quale sarà, probabilmente, l'atteggia-mento del Governo, e, dall'altro, i punti sui quali l'opposizione fonderà le sue critiche ed i suoi attacchi.

Quanto alla fine delle ostilità, conchiude il corrispondente dei Débats, prevale l'opinione di coloro i quali credono che i Boeri non stipuleranno un trattato, nel vero senso della parola, e che la guerra terminerà forse un giorno colla dispersione pura e semplice dei combattenti che cederanno alla forza, ma non firmeranno un documento che possa essere considerato dagli Inglesi come un'abdicazione, da parte dei Boeri, della loro indipendenza e della loro libertà. Gli Inglesi non avranno, ne eggi ne più tardi, dei titoli da mostrare ai Boeri ed ai loro discendenti, ed è appunto di riservare l'avvenire ciò a cui mirano, per ora, i Boeri.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina Madre, per mezzo di S. E. la dama d'onore, signora Marchesa di Villamarina, con lettera lusinghiera d'incoraggiamento e di approvazione, ha inviato al Comitato per la cucina scolastica di via

degli Etruschi (nn. 18 e 19) 500 lire, come Suo contributo, fissando a questo assegno la durata di tre anni.

Il Comitato, gratissimo pel cospicuo dono e commosso per l'approvazione della Regina che gli è premio grandissimo, non lasciera intentata nessuna via per dare all'opera stabilità ed incremento.

La culla per il Real Nascituro. — La Commissione artistica, nominata dal Sindaco di Roma per lo studio del modello della culla da offrire ai Sovrani, e nella quale sara del per la culla da offrire di Sovrani, e nella quale sara del per la culla di la commissione del per la culta di la culta del per la culta del accolto il Real Nascituro il giorno del battesimo, ha scelto il modello che è di questa fattura:

Un'agile colonnina in bronzo massiccio sorreggerà una statuina rappresentante Roma. Tra la colonnina e il genio alato che stringerà tra le mani lo scudo dei Savoia, sarà la culla in argento massiccio cen grossi berchioni all'orlo, sui quali verranno racisi

gli stemmi dei varî rioni di Roma, Le due statue di bronzo dorato saranno opera del senatore

Monteverde; la culla del cav. Costantino Calvi.

Per il servizio forestale. — S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, on. Alfredo Baccelli, con circolare in data di ieri, ha richiamato l'attenzione delle Autorita di controlare in data di ieri, ha richiamato l'attenzione delle Autorita di circolare applicatione delle Autorita della capatione delle Autorita della capatione della capat competenti sull'opportunità di una più giusta e razionale applcazione della legge forestale. Scopo precipuo di detta circolari è quello di evitare inutili rigori per lievissime contravvenzion, mentre con esagerata larghezza si concedono spesso svincoli ve-

ramente dannosi al regime boschivo. Evitare rigori in cose di verun conto, che solo inaspriscono coloro i quali generalmente osservano le leggi, e fare applicare le disposizioni regolamentari con giusto e sano criterio conformemente ai veri loro fini, sono gli scopi del nuovo richismo. Giova sperare che, anche per le disposizioni disciplinari comminate in caso d'inosservanza, esso recherà i buoni effetti prantici da tarte tempo e de tente perti cipatemente inveceti

tici da tanto tempo e da tante parti giustamente invocati.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 18. - Camera dei deputati. - Il partito del pepolo tedesco presenta un'interpellanza circa la notizia pubblicata dai giornali clericali, che l'Arciduca Francesco Ferdinando avrebbe accettato il protettorato dell'Associazione scolastica cattolica.
L'interpel'anza rileva che detta Associazione ha scopi cleri-

cali, e perciò la notizia suscitò inquietudine nei circoli che sono convicti dei pericoli del clericalismo.

— Il tedesco-radicale Herzog critica vivamente l'atto dell'Arciduca Francesco Ferdinando, relativo all'accettazione del patronato di un'Associazione clericale, qualificandolo contrario alla Costituzione.

I tedeschi-radicali si abbandonano ad un grande tumulto, gri-

dando in coro: Loss von Rom!

Il presidente del Consiglio, De Koerber, dichiara che l'atto dell'Arciduca, di cui il Governo non ha cognizione, non può considerarsi che come un atto di carattere privato. Il Governo non può, inoltre, ritenersi responsabile delle pretese dichiarazioni fatte dall'Arciduca in occasione dell'accettazione di tale protettorato. Deplora vivamente che questa questione sia stata trat-tata in una forma mancante di rispetto per l'Arciduca.

Grande tumulto fra i radicali-tedeschi.

La proposta di apr.re la discussione sopra la risposta del presidente del Consiglio, De Koerber, è respinta con voti 140 con-

L'incidente è chiuso.

BERLINO, 18. — Dall'interrogatorio del fanciullo rimasto contuso nell'esplosione avvenuta ieri nella chiesa di San Michele, risulta che fu prodotta da uno scoppio di gas. Il fanciullo ha dichiarato che, avendo avvertito un forte odere di gas, chiuse il

rubinetto della condottura del gas.

BERLINO, 18. — Il Wolff Bureau ha da Pechino: Non si ha più alcuna speranza che il generale Schwarzhoff si sia salvato. Il suo corpo non è stato ritrovato. Probabilmente è rimasto com-

pletamente carbonizzato. Si è constatato pure che finora il generale Schwarhoff è la sola vittima.

Mediante il valido aiuto delle truppe francesi l'incendio fu limitato a due cortili, i cui edifici rimascro distrutti. Gli archivi sono salvi.

Il maresciailo conte Waldersee sta benissimo. Oltre la sua alitazione, rimagere distrutte quelle di altri sai ufficiali.

LISBONA, 18 - Secondo il giornale O Seculo i Ministri degli affari esteri e della giustizia rimproverarono il Nunzio Apostolice, monsignor Ajuti, per aver pubblicato la lettera diretta dal Papa al Cardinale Patriarca di Lisbona senza la preventiva autorizzazione del Governo.

Il Nunzio lascierebbe Lisbona.

Il Nunzio lascierebbe Lisbona.

NIZZA, 18. — Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, la transitato per questa stazione, diretto a Genova.

GENOVA, 18. — Alle ore 19, è giunto il presidente del Consiglio francese, Waldeck-Rousseau, ed è sceso all'Hôtel Savoie.

Egli si fermera qui alcuni giorni.

È giunto lo yacht Princesse Alice, con il Principe di Monaco he fara breve nosta.

LONDRA, 18. — Camera dei comuni. — Il cancelliere dello cacchiere, sir H. Hicks Beach, fa l'esposizione finanziaria.

Egli annunzia che il deficit del bilancio per l'esercizio corrente è previsto in 55 milioni di lire sterline.

ente è previsto in 55 milioni di lire sterline.
Soggiunge che l'Income Taxe verrà aumentato di 2 pence;
che sarà imposto un dazio di 4 scellini e 2 pence per ogni 112 ibbre di zucchero raffinato e che il carbone pagherà un dezio di sportazione di uno scellino per tonnellata.

KIEL, 18. - In presenza dell'Imperatore, dell'Imperatrice, dei membri della Famiglia Reale e di numerosi ammiragli ed ufficiali ha avuto luogo oggi la cerimonia dell'entrata del Principe Adalberto al servizio della marina.

Dopo la cerimonia religiosa, il principe presto giuramento alla bandiera ed indi si presentò all'Imperatore, agli ammiragli ed

ai suoi superiori.

BERLINO, 18. — Il Wolff Bureau ha da Pechino che il corpo del generale Schwarzhoff e stato ritrovato. Si suppone che il generale sia rientrato nell'edificio incendiato per salvare il suo cane e che una trave gli sia catuta sulla testa. L'inchiesta non ha confermato che l'incendio sia doloso. Si suppone che il fucco sia scoppiato in una stufa dell'ufficio situato vicino alla cucina. Il tenente colonnello francese Marchand prestò opera efficacis-

sima nel salvataggio.

BERLINO, 18. — Il Wolff Bureau ha da Pechino: Il chinese arrestato sotto l'imputazione di avere assassinato il capitano cartsch, confessò di averlo ucciso per odio verso gli stranieri, adiante un celpo di fucile tiratogli alle spalle mentre il capitano si recava solo, a cavallo, a raggiungere la propria compa-

gnia che accampava fuori di Pechino.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 18 aprile 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di Barometro a mezzodi....... 757,9 Umidità relativa a mezzodi Vento a mezzoli N forte. (Massimo 160,2. Termometro centigrado (Minimo 75,0. Paggia in 24 oral 0,0.

Li 18 aprile 1901.

In Europa: pressione massima di 772 sul Centro della Franria, minima di 754 sul Golfo di Botnia.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque fino a 3 mm. sul Piemonte e Liguria; temperatura aumentata in tutta l'Alta Italia, irregolarmente variata altrovo; pioggie e temporali, specialmente sul versante Adriatico superiore; venti forti settentrionali, specialmente nell'Italia superiore; mare mosso.

Stamane: cielo sereno sull'Alta Italia e versante Tirrenico, coperto e piovoso altrove, fuorchè in Sardegna; venti deboli e moderati prevalentemente settentrionali, mare mosso.

Barometro: massimo a 765 sulla Catena Alpina, minimo a 759 sul Canale d'Otranto.

Probabilità: venti generalmente settentrionali moderati o forti; cielo vario con qualche pioggia sul versante Adriatico Meridionale; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO dell' Umcio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 18 aprile 1901

ROMA, il 18 aprile 1901					
	OTAT8	8TAT0	TEMPE	RATURA	
STAZIONI	del cielo	del mare	Massima Minima		
	ore 8	ore 8	nelle	24 ore	
			prece	de nt i	
Porto Maurizio .	sereno	calmo	16 5	7 2	
Genova	sereno	calmo	15 9 16 3	10 7 5 1	
Cuneo	sereno sereno	calmo	14 6	35	
Torino	sereno	-	14 0	6 1	
Alessandria	sereno	-	17 0 15 3	38 61	
Novara	sereno sereno		16 3	4 2	
Pavia	sereno		18 1	4 4	
Milano	gereno	-	17 8 1 16 7	7 1 3 5	
Sondrio	sereno sereno	_	15 0	71	
Brescia	sereno	_]	17 8	5 8	
Cremona	1/2 coperto		16 5	5 7 7 6	
Mantova	1/4 coperto		17 0 16 1	54	
Belluno	1/4 coperto	_	12 7	3 5	
Udine	Sereno	-	14 0 16 2	57 76	
Traviso	1/4 coperto	calmo	13 4	78	
Padova	1/4 coperto		13 7	7 2	
Rovigo	sereno		16 5	70 55	
Piacenza	sereno 1/2 coperto		16 2 19 2	5 5 5 9	
Reggio Emilia	1/4 coperto		15 0	48	
Modena	1/2 coperto	-	15 5	60	
Ferrara	sereno sereno	_	14 5	$\begin{array}{c} 62 \\ 69 \end{array}$	
Ravenna	sereno		14 7	50	
Forli	1/4 coperto	-	16 0	7 4	
Pesaro	1/4 coperto	mosso agitato	13 6 14 0	8 0 5 6	
Urbino	1/2 coperto		16 8	3 5	
Macerata	coperto	-	15 4	3 4 6 0	
Ascoli Piceno	piovoso 1/4 coperto	_	16 5 16 0	46	
Camerino	1/2 coperto		13 4	0 1	
Lucca	serene		16 3	4 9 3 8	
Pisa	sereno	calmo	16 4 17 0	70	
Firenze	sereno		16 9	76	
Arezzo	1/2 coperto		16 9	5 6 4 9	
Siena	sereno	_	14 9 20 2	64	
Roma	sereno	_	18 6	70	
Teramo	piovoso		17 0 14 2	3 8 4 2	
Aquila	piovoso 3/4 coperto		15 1	3 2	
Agnone	piovoso	_	14 5	23	
Foggia	coperto		19 0 16 8	10 0 9 6	
Lecce	coperto 1/4 coperto	mosso	22 8	11 4	
Caserta	1/4 coperto	<u> </u>	18 6	77	
Napoli Beneven to	sereno coperto	calmo	16 3 18 2	94	
Avellino	3/4 coperto	_	19 5	61	
Caggiano	coperto	-	12 4	3 1	
Potenza	piovoso 1/2 coperto	_	13 5 21 0	100	
Tiriolo	3/4 coperto	_	16 8	4 3	
Reggio Calabria .	coperto	legg. mosso	20 0	14 0	
Trapani	coperto	legg, mosso mosso	19 1 21 1	13 2 10 5	
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	22 5	16 5	
Caltan ssetta	<u> </u>	_	1	_	
Messina	coperto piovoso	calme legg. mosso	19 6 21 9	14 3 14 3	
Siracusa	1/4 coperto	legg mosso	21 7	15 3	
Cagliari	sereno	calmo	18 8	8 2	
Sassari	1/4 coperts	ı —	13 4	76	